

# BRIGATA VENEZIA

(83° e 84° FANTEBIA)

*Sede dei reggimenti in pace:* 83° Fanteria, Pistoia

84° Fanteria, Firenze

*Distretti di reclutamento:* Ascoli, Bergamo, Campagna, Catania, Gaeta,  
Orvieto, Torino, Treviso

## ANNO 1915

All'atto della mobilitazione la brigata trovasi già in zona di operazione in occupazione avanzata nel sottosettore Lissere-Brenta, dislocata con l'83° nei pressi di Valstagna-Carpené e l'84° a Feltre, alla dipendenza della 15ª divisione. Il 24 maggio giunge sulle posizioni di Costa Alta e di Col d'Antenne ed il giorno successivo arriva a Tezze; il 30 maggio, senza incontrare resistenza l'83° col 58° fanteria spingono i propri reparti sulle posizioni di Cima Caldiera-M. Mezza-la Forcella Silena-la Rocchetta, occupando Grigno ed i centri abitati della Conca di Tesino. Nei primi giorni di giugno la brigata esegue varie ricognizioni nella zona compresa fra Strigno, Spera ed il torrente Maso ed a cavallo della V. Sugana portando la linea di resistenza oltre Ospedaletto. Il 10 giugno occupa Strigno. Segue un periodo di relativa calma; il 15 agosto la brigata procede all'occupazione della linea del torrente Maso, contrastata da intenso fuoco dell'artiglieria nemica: nei giorni successivi nostri reparti prendono posizione lungo il tratto S. Giorgio-Borgo-M. Salubio.

In ottobre, per dare maggiore efficienza alle posizioni raggiunte, si precede alle operazioni per la conquista di M. Valpiana; l'avanzata, iniziata il giorno 18 ottobre, procede penosamente per le difficoltà del terreno: i reparti possono però giungere nella giornata su M. Setole, scacciando pochi nuclei nemici ivi annidati. Il 10 novembre l'azione contro Valpiana viene rinnovata, ma le avverse condizioni atmosferiche la fanno sospendere. In seguito per rendere più solide anche le nostre linee

difensive di fondo valle, il 28 dicembre si effettua un attacco per l'occupazione di M. Carbonile sulla destra del Brenta, ma la forte resistenza del nemico impedisce di raggiungere il risultato voluto.

#### ANNO 1916

Il 1° gennaio il II/83°, rinforzato da reparti alpini, ritenta l'operazione contro M. Carbonile che è ostacolata anche questa volta da un violento fuoco di artiglieria e fucileria.

Fino a tutto marzo non avviene alcun fatto notevole, salvo un riuscito colpo di mano compiuto, il 19 febbraio, sulla cima di M. Collo.

Dal 3 al 5 aprile reparti della brigata svolgono vivace combattimento ed occupano saldamente Volto, cercando di estendere l'azione nella zona di S. Osvaldo; non è però possibile vincere la resistenza nemica ed i reparti attaccanti sono costretti a ripiegare nelle primitive posizioni di Volto. Ripresa l'offensiva, il 10 aprile, due battaglioni dell'84°, I e IV, occupano S. Osvaldo e nel settore di Val Maggio il II/83° unitamente a reparti del 32° fanteria raggiunge le posizioni di M. Carbonile e vi si mantiene, nonostante il violento fuoco di reazione dell'artiglieria nemica. Il 13 aprile viene svolta una azione offensiva verso Spigolo Fratasecca e M. Broi, ma la tenace resistenza nemica obbliga i reparti a ripiegare sui trinceramenti di partenza.

L'avversario passa all'offensiva iniziando il 16 aprile l'attacco delle nostre linee fra M. Collo e M. Broi e con forze prevalenti costringe i reparti della brigata a ripiegare in direzione di Volto e dietro la linea del T. Larganza ove viene nettamente arrestato.

Il 24 aprile la brigata, ricevuto il cambio, si trasferisce nella Conca di Tesino con l'84°, mentre l'83° si porta a Grigno; essa ha perduto nelle citate azioni 45 ufficiali e 750 uomini di truppa.

Nel settore di Val Sugana la pressione del nemico, in seguito alla offensiva generale da lui iniziata il 15 maggio, costringe i nostri a ripiegare dalle posizioni avanzate di Val Maggio. La brigata non trovandosi in prima linea nei primi giorni dell'attacco: il 24 maggio però, dato l'arretramento avvenuto,

le posizioni del M. Levre presidiate dall'84° e quelle di M. Civaron dall'83° sono attaccate dal nemico, il quale, malgrado il violentissimo fuoco di artiglieria, non raggiunge lo scopo in grazia all'immediato contrattacco dei nostri.

Il 25 maggio, in base ad ordini ricevuti, le posizioni di M. Civaron sono abbandonate e l'83° si schiera lungo le linee arretrate di Ospedaletto. Il 20 giugno, attenuatasi gradualmente la pressione avversaria, il reggimento ritorna nella conca di Tesino ed alla fine del mese rientra in prima linea da Simone verso M. Cima assieme all'84°, che nel frattempo si è schierato da M. Levre a Strigno e a Spera. Ai primi di luglio hanno inizio in Val Sugana operazioni offensive intese alla riconquista del M. Civaron e delle posizioni di sinistra del T. Maso; reparti della brigata con grande slancio, vinta la resistenza nemica, riescono ad impadronirsi del gruppo montano di Prima Lunetta.

Necessitando rafforzarsi sulle posizioni raggiunte, la brigata dislocata lungo la fronte-M. Cima-Forcella Magna, vi attende nei mesi successivi alternando i lavori con frequenti azioni di pattuglie.

#### ANNO 1917

Nessun avvenimento notevole fino al 13 agosto, allorché la brigata sostituita in linea, inizia il movimento per trasferirsi nella zona della 2ª Armata.

Il 28 agosto giunge a Ravne e nella notte sul 3 settembre entra in prima linea nel tratto Madoni-Na Kobil, a immediato contatto del caposaldo nemico di q. 800 (est di Na Kobil) passando alla dipendenza della 53ª divisione in sostituzione della brigata Teramo (241°-242°) impegnata nella battaglia sin dall'inizio e già duramente provata.

E' in pieno svolgimento la 11ª battaglia dell'Isonzo, nella quale la 53ª divisione ha portato, attraverso non lievi difficoltà ed aspri combattimenti, la nostra linea dal Vodice al margine nord occidentale dell'altopiano di Ternova: la brigata concorre alle operazioni resistendo, dal 4 al 5 settembre, a violenti contrattacchi tentati dal nemico per ricacciare i nostri che lo premono tenacemente da vicino sulle posizioni di q. 800.

Sospesa l'offensiva generale, la brigata il 18 settembre, dopo alcuni giorni di calma relativa impiegati nel rafforzamento

delle linee, estende a destra la sua fronte, occupando con un battaglione dell'84° e con reparti mitragliatrici il tratto di linea fino a Caverna (sud est di Fobca) in sostituzione di due battaglioni del 270° fanteria, passando così alla dipendenza della 44ª divisione. Il 28 settembre riceve l'ordine di ampliare l'occupazione di q. 800 strappandola al nemico, prima che esso ne aumenti la efficienza ed in modo da raggiungere una linea difensiva più sicura e dominante il Vallone di Chiapovano.

Il 29 settembre ha inizio l'azione, alla quale partecipano il III/83°, il I/84° e la 5ª compagnia d'assalto.

Alle ore 8 le colonne di attacco superano, con impetuoso slancio, le solide difese avversarie e piombano rapidamente sui cocuzzoli di q. 800, sorprendendo nelle caverne il nemico sbigottito dal violento bombardamento e sopraffatto dalla celerità dell'azione.

Proseguendo il movimento i battaglioni spintisi risolutamente avanti, dilagano sul rovescio delle posizioni brillantemente conquistate, occupano le seconde linee portandovi lo scompiglio e catturando numerosi difensori, che, in tutta la giornata, sommano ad un migliaio più 47 ufficiali.

La reazione nemica è quasi immediata: un furioso bombardamento e violenti contrattacchi si susseguono per tutto il giorno, senza però infrangere la salda resistenza dei battaglioni della « Venezia », che mantengono saldamente la posizione e alacramente la rafforzano.

La sera del 30 settembre la brigata riceve il cambio e si trasferisce nella zona fra Bate e Ravne e quindi a Cà delle Vallade, ove attende ad esercitazioni varie.

Per le azioni sull'altopiano della Bainsizza le bandiere dei reggimenti vennero decorate della medaglia d'argento al valore militare.

In seguito alla situazione creatasi sulla fronte Giulia, la brigata, il 26 ottobre, richiamata in linea si schiera a q. 383 (Plava) per proteggere il ripiegamento delle truppe del II Corpo d'Armata; sull'imbrunire del 27, assolto tale compito, ripassa l'Isonzo, quindi per S. Giorgio di Brazzano giunge ai ponti sull'Indrio, che fa saltare nelle prime ore del 29.

Ricevuto l'ordine di proseguire oltre il Tagliamento, e giunta nei pressi di Orgnana, due battaglioni dell'83° vengono qui distaccati in aiuto di altri reparti premuti dal nemico; ma essi, sopraffatti da forze soverchianti ed accerchiati, dopo

accanita lotta perdono gran parte dei loro uomini fra morti e prigionieri.

Il rimanente della brigata prosegue per Gallariano e Pozzecco, ove il 30 ottobre viene organizzata una tenace resistenza: il nemico però incalza fortemente. Nella notte la marcia è ripresa con grave difficoltà per Flambro, Flambruzzo e Rivignano, verso il Tagliamento che nelle prime ore del 31 la brigata, divisa in due nuclei, passa sui ponti di Madrisio e Latisana.

Oltre il Tagliamento il ripiegamento prosegue con difficoltà sempre maggiori e la brigata si scinde in vari gruppi: il gruppo principale, per Casarsa della Delizia (1° novembre) Zoppole (2 novembre), Puja (3 novembre), Vazzola (5 novembre), nella notte sul 6 passa il Piave al ponte della Priula e per Nervesa si porta a Volpago.

I gruppi minori raggiungono il 6 novembre in parte il gruppo principale a Volpago, ed in parte proseguono la marcia fino a Piazzola sul Brenta.

In tali zone la « Venezia » inizia la sua ricostituzione avendo finora perduto 68 ufficiali e 1165 militari di truppa.

Segue un periodo di spostamenti fino a che la brigata si ferma, i primi di dicembre, nei pressi di Collecchio (Parma) per compiere un periodo di riordinamento e d'istruzione.

## ANNO 1918

Ai primi di febbraio la brigata si porta nella zona fra il Lago di Garda e il Mincio, alla dipendenza della 34ª divisione, ove compie un periodo di istruzioni fino ai primi di giugno.

Il 10 giugno entra in prima linea nel settore di Val d'Adige, lungo il tratto Coni Zugna-Cima Levante, ove fino all'ottobre i reparti si alternano nel servizio di trincea sulle posizioni di prima linea senza avvenimenti notevoli, salvo ricognizioni e piccole azioni di nuclei arditi.

Il 20 ottobre, ricevuto il cambio, si porta nella zona Carmignano di Brenta-Pozzeleone quale unità di riserva, e vi rimane fino alla cessazione delle ostilità.

### RICOMPENSE.

#### MEDAGLIA D'ARGENTO.

*Alla Bandiera dell'83° reggimento fanteria:*

« Il suo terzo battaglione, in perfetta, concorde azione con altro battaglione della brigata, travolte formidabili ed importanti difese avversarie, con impeto non rallentato dall'aspra lotta, piombava fulmineamente sulle retrovie nemiche catturando numerosi prigionieri ed ingente bottino. Resisteva, successivamente, per due giorni di lotta violenta e sanguinosa, ai contrattacchi del soverchiante avversario (Altipiano della Bainsizza, settembre 1917) ».

(Boll. Uff. del 5 giugno 1920, disp. 47).

*Alla Bandiera dell'84° reggimento fanteria:*

« Il suo primo battaglione, in perfetta, concorde azione con altro battaglione della brigata, travolte formidabili ed importanti difese avversarie, con impeto non rallentato dall'aspra lotta, piombava fulmineamente sulle retrovie nemiche catturando numerosi prigionieri ed ingente bottino. Resisteva, successivamente, per due giorni di lotta violenta e sanguinosa, ai contrattacchi del soverchiante avversario (Altipiano della Bainsizza, settembre 1917) ».

(Boll. Uff. del 5 giugno 1920, disp. 47).

### CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA DEL COMANDO SUPREMO.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 859 (30 settembre 1917, ore 13).

*Ieri, con improvvisa ed ardita azione, svolta da una compagnia d'assalto della 2ª Armata e dalle brigate Venezia (83°-84°) e Tortona (257°-258°), migliorammo la nostra occupazione verso l'orlo sud-orientale dell'Altopiano di Bainsizza, strappando all'avversario alcune quote a sud di Podlaka ed a sud-est di Madoni. Catturammo 49 ufficiali e 1360 uomini di truppa. Successivi violenti contrattacchi nemici, accompagnati da furioso bombardamento, furono respinti e le posizioni mantenute.*

Nella notte sul 29 e nella giornata successiva, nuovi tentativi nemici di ributtarci dalle posizioni occupate tra la Sella

di Dol e le pendici settentrionali del S. Gabriele fallirono completamente. Furono fatti 86 prigionieri, 6 dei quali ufficiali.

Sulla rimanente fronte notevole attività di artiglieria e numerose azioni di pattuglie.

La battaglia aerea fu assai viva su tutta la fronte Giulia. Le nostre squadriglie bombardarono ieri i depositi nemici di Berje (nord-est di Nabresina) e, nella scorsa notte, con ottimi risultati, i noti obiettivi della piazza forte di Pola. Il nemico reagì ovunque energicamente. Un nostro velivolo non fece ritorno al proprio campo.

Due apparecchi nemici, colpiti in duello aereo, precipitarono nei pressi di Monfalcone e ad est di Ternova.

Generale CADORNA.

**UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE  
O IN PRIGIONIA (\*)**

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
<b>83° REGGIMENTO FANTERIA.</b>				
1	Maggiore	CIANI Guido . . . . .	Tolmezzo	Valsugana 13-10-1916
2	Id.	GIGLI Gino . . . . .	Firenze	Q. 800, Bainsizza 14-9-1917
3	Capitano	CELANI Adone . . . . .	Guarcino	M. Carbonile, Valsugana 12-4-1916
4	Tenente	COLIVICCHI Filippo . . . . .	Volterra	Prima lunetta, Valsugana 4-7-1916
5	Id.	D'ANTUONI Ulisse . . . . .	Napoli	Na Kobil, Bainsizza 16-9-1917
6	Id.	FERRARI Gaudenzio . . . . .	Ghemme	M. Broi 30-3-1916
7	Id.	GALLOTTI Bruno . . . . .	Marone	Samone, Valsugana 21-9-1916
8	Id.	GERVASI Matteo . . . . .	Trapani	Osp. d. C. 75, Bainsizza 22-9-1917
9	Id.	* MAINA Tommaso . . . . .	Poirino	In prigionia 5-7-1918
10	Id.	MARAZZI Luigi . . . . .	Ostiano	Na Kobil, Bainsizza 29-9-1917
11	Id.	* NICCOLI Giosuè . . . . .	Pistoia	Osp. Verona 28-9-1918
12	Id.	POGGI Guido . . . . .	Firenze	Na Kobil, Bainsizza 25-9-1917
13	S. Ten.	BECATTI Aldo . . . . .	Siena	M. Carbonile 12-4-1916
14	Id.	CIABATTONI Giuseppe . . . . .	Offida	M. Carbonile 17-6-1916
15	Id.	* ERBER Riccardo . . . . .	Torino	In mare 4-5-1917
16	Id.	GASTALDI Gino . . . . .	Parma	Novaledo, Valsugana 13-4-1916
17	Id.	GIORDANO Medoro . . . . .	Capriglia	Prima lunetta, Valsugana 4-7-1916
18	Id.	LINCETTO Eugenio . . . . .	Vigodarzere	M. Carbonile 12-4-1916

(\*) Gli Ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nelle colonne dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
19	S. Ten.	LIOTTI Raffaele . . . . .	Frattamaggiore	S. Osvaldo 24-5-1916
20	Id.	PROTTA Vittorio . . . . .	Vigliano	Spera 23-12-1916
21	Id.	RIZZI Astro . . . . .	Napoli	Novaledo 12-4-1916
22	Id.	SERICANO Carlo . . . . .	Novi Ligure	Case Avanzo, Valsugana 16-6-1916
23	Aspirante	CRISTINI Manfredo . . . . .	Acciano	Na Kobil, Bainsizza 29-9-1917
24	Id.	PAGLIARI Pietro . . . . .	Albenga	Na Kobil, Bainsizza 21-9-1917
25	Id.	REALI Carlo . . . . .	.....	Orgnano 29-10-1917
26	Id.	VEDOVI Ansomio . . . . .	Genova	Orgnane 29-10-1917

**Ufficiali morti per malattia.**

1	S. Ten.	FANUZZI dott. Tommaso (medico) . . . . .	Corigliano	Corigliano 19-5-1919
2	Id.	FELIZIANI Luigi . . . . .	Oriolo Romano	Osp. d. C. 109 13-4-1917

**84° REGGIMENTO FANTERIA.**

1	Maggiore	LONI Raffaello . . . . .	Firenze	Castagnevizza 18-8-1917
2	Capitano	AIAZZI MANCINI Pietro . . . . .	Barberino di Mugello	S. Osvaldo 17-4-1916
3	Id.	FABRI Giovanni . . . . .	Ferrara	Zenson di Piave 13-11-1917
4	Id.	MERLIN Mario . . . . .	Chioggia	Bainsizza 29-9-1917
5	Id.	* RONCHI Mario . . . . .	Bari	Osp. Padova 7-5-1916
6	Id.	* SCARDILI Virgilio . . . . .	Empoli	In prigionia 17-4-1916
7	Id.	* VANNUCCI Anacleto . . . . .	Firenze	In prigionia 23-5-1916
8	Tenente	BARBERI Giovanni . . . . .	Capizzi	Malga Zugna 20-7-1918
9	Id.	DONATO Antonio . . . . .	Taranto	Osp. d. C. 085 31-5-1917
10	Id.	FERRARI Gherardo . . . . .	Belluno	Bainsizza 7-9-1917
11	Id.	* SOLLAI Pietro . . . . .	Bologna	Osp. Udine 29-9-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
12	Tenente	* VENCIO Gaetano . . .	.....	Osp. Torino 18-2-1917
13	S. Ten.	BORONA Giorgio . . .	Torino	Spera, Valsugana 25-6-1917
14	Id.	DE GIOVANNI Mario.	Napoli	Cima Cista 27-8-1917
15	Id.	DIONISIO Carlo (disp.)	Napoli	S. Osvaldo 16-4-1917
16	Id.	GHINOI Luigi . . . . .	Fivizzano	S. Osvaldo 14-4-1917
17	Id.	LOCARNO Riccardo . .	S. Pietro Natisone	S. Osvaldo 18-4-1917
18	Id.	MINUNNI Nicola . . .	Conversano	S. Osvaldo 12-4-1917
19	Id.	PALANDRI Orazio . . .	Pistoia	Malga Zugna 16-6-1917
20	Id.	PARDO Ugo Giuseppe	Firenze	Bainsizza 29-9-1917
21	Id.	ROSINI Geremia . . .	Firenze	1° Rep. Som., Roncogno 7-4-1917
22	Id.	TADDEI Quinto . . . .	S. Severino Marche	S. Osvaldo 13-4-1917
23	Id.	TORRIGIANI Lorenzo.	Lamporecchio	88° Amb. mont. 4-10-1917
24	Id.	VIGNUZZI Natale . . .	Ravenna	S. Osvaldo 12-4-1917
25	Aspirante	GERBINO Luigi (disp.)	Lentate sul Séveso	S. Osvaldo 16-4-1917
26	Id.	TORRINI Amedeo . . .	Firenze	Q. 1221, Tesobbo 31-3-1917

**Ufficiali morti per malattia.**

1	Capitano	BERRETTI Luigi . . .	Firenze	Osp. mil. Bristol, Firenze 20-12-1918
2	Tenente	BUCCIOLINI Leopoldo	Firenze	Osp. d. C. 004 7-10-1917
3	Id.	LANDINI dott. Gioacchino (medico) . . .	Pistoia	Per suicidio 3-7-1918
4	Id.	LUCHETTI Vezio . . . . .	.....	..... 4-3-1919
5	S. Ten.	MANOLO Renato . . .	Trieste	Osp. Firenze 13-7-1918

**MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.**

**84° REGGIMENTO FANTERIA.**

CAPITANO DI COMPLEMENTO MERLIN MARIO, da Chioggia (Venezia):

« Con fervore di apostolo e di soldato, seppe trasfondere costantemente nel suo reparto il proprio entusiasmo e l'incredibile fede nella vittoria. Offertasi novella prova al suo ardimento, più volte si spinse volontario fin sotto le difese nemiche, per riconoscerne l'efficienza. Al momento dell'attacco, comandante dei nuclei esploratori di una brigata, balzò per primo dalla trincea, sotto la furia delle artiglierie e delle mitragliatrici avversarie, piantando il tricolore sugli obiettivi raggiunti. Oltrepassatili poi con le sue truppe infiammate dal suo mirabile esempio, fulmineamente sorprese e costrinse alla resa i rincalzi avversari. Corse ancora, infaticabile, in cerca di nuovi pericoli, finchè lasciò gloriosamente la vita sul campo. — Altipiano della Bainsizza, 29 settembre 1917 ».

(Boll. Uff. anno 1921, disp. 4).

**MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.**

**COMANDO DI BRIGATA.**

REGHINI Raffaello, colonnello — cavaliere — Montagnola di Castagnevizza, 19-20-21 agosto 1917; Ponti di Plava — Ponti del Tagliamento, 26-31 ottobre 1917.

**MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.**

**MEDAGLIA D'ARGENTO.**

83° Regg. Fanteria: Ufficiali n. 20 — Truppa, n. 8.  
84° Regg. Fanteria: Ufficiali n. 42 — Truppa, n. 52.

**MEDAGLIA DI BRONZO.**

83° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 27.  
84° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 131.

**COMANDANTI DELLA BRIGATA.**

Magg. gen. AMARI Giuseppe, dal 24 maggio 1915 al 27 febbraio 1916.  
 Magg. gen. BERNARDONI Alberto dal 27 aprile al 31 maggio 1916.  
 Magg. gen. MOZZONI Pietro, dal 10 giugno 1916 al 10 maggio 1917.  
 Colonnello LAMBERT Robustiano, dal 10 maggio al 1° agosto 1917.  
 Colonnello BALBO BERTONE DI SAMBUY Vittorio, dal 4 agosto al 3 ottobre 1917.  
 Colonnello brig. MONTI Baldassarre, dal 3 al 10 ottobre 1917.  
 Colonnello brig. REGHINI Raffaello, dal 15 ottobre 1917 al termine della guerra.

**COMANDANTI DELL'83° REGGIMENTO FANTERIA.**

Colonnello MAGGI Arturo, dal 24 maggio al 7 luglio 1915.  
 Colonnello FOLCO Ottavio dal 15 settembre 1915 al 26 marzo 1917.  
 Ten. Colonn. CLERICI Luigi, dal 14 aprile al 7 maggio 1917.  
 Colonnello NANNICINI Riccardo, dal 16 maggio al 15 dicembre 1917.  
 Colonnello FUSONI Giorgio, dal 28 dicembre 1917 al 27 settembre 1918.  
 Colonnello CRAVOSIO Mario dal 30 settembre 1918 al termine della guerra.

**COMANDANTI DELL'84° REGGIMENTO FANTERIA.**

Colonnello CANONICO Vittorio, dal 24 maggio al 13 dicembre 1915.  
 Colonnello CAVALLINI Vittorio, dal 14 dicembre 1915 all'8 aprile 1916.  
 Colonnello CANTINI Ippolito, dal 9 aprile all'11 settembre 1916.  
 Ten. Colonnello SPERANZA Vincenzo, dal 12 settembre al 21 novembre 1916.  
 Colonnello CRESPI Ettore, dal 21 novembre 1916 al 27 ottobre 1917.  
 Colonnello VACANI Augusto, dal 15 novembre 1917 al termine della guerra.

**UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.**

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

**83° REGGIMENTO FANTERIA.**

*I Battaglione*

Ten. Col.	BERTOLLI Giovanni . .	24- 5-1915	nov. 1915	—
Capitano	DE SILVA Gioacchino	24-10-1916	15-11-1916	—
Maggiore	GIGLI Gino . . . . .	16-12-1916	14- 9-1917	Cad. sul campo
Ten. Col.	GHIGLIA Giuseppe . . .	9-11-1917	23-11-1917	—
Maggiore	PONZI Francesco . . . .	23-11-1917	4- 2-1918	—
Capitano	MIRENDA Raul . . . . .	9- 2-1918	1- 7-1918	Ferito
Id.	MOTTA Giuseppe . . . . .	1- 7-1918	al termine della guerra.	

*II Battaglione*

Ten. Col.	CORONELLA Michele . .	24- 5-1915	luglio 1915	—
Id.	MAMMUCCARI Stanislao	luglio 1915	sett. 1915	—
Id.	NANNICINI Riccardo . .	sett. 1915	16- 5-1917	—
Maggiore	CROCCO Alberto . . . .	24- 7-1917	30- 8-1917	—
Id.	BRANCATI Corrado . . .	26- 9-1917	6-10-1917	Cad. sul campo.
Capitano	ORPIANESI Gaetano . .	23-10-1917	al termine della guerra.	

*III Battaglione*

Ten. Col.	MAMMUCCARI Stanislao	22- 5-1915	luglio 1915	—
Maggiore	CIANI Guido . . . . .	luglio 1915	13-10-1915	Cad. sul campo.
Id.	MAGNANI Gaetano . . .	ottob. 1915	nov. 1915	—
Ten. Col.	POLVERINI Italo . . . .	nov. 1915	14- 8-1917	—
Capitano	NICASTRO Michele . . .	2-10-1917	29-10-1917	—
Maggiore	AMANTE Alberto . . . .	5-11-1917	28- 2-1918	—
Id.	MOTTA Giuseppe . . . . .	28- 2-1918	16-3- 1918	—
Ten. Col.	RE Brissio . . . . .	18- 3-1918	11- 9-1918	—

*IV Battaglione*

Maggiore	ANGIOLINI ALBERTO . .	21-12-1916	31-1- 1917	—
----------	-----------------------	------------	------------	---

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

84° REGGIMENTO FANTERIA.

*I Battaglione*

Ten. Col.	EVANGELISTI Alfredo .	magg. 1915	nov. 1915	—
Maggiore	DE CRISTOFARO Ferdinando . . . . .	nov. 1915	magg. 1916	—
Capitano	SARAZZI Francesco. . .	magg. 1916	luglio 1916	—
Ten. Col.	CRESPI Ettore . . . . .	luglio 1916	febb. 1917	—
Maggiore	TONELLO Mario . . . . .	marzo 1917	aprile 1917	—
Id.	BALBINOT Vincenzo . .	aprile 1917	giug. 1917	—
Capitano	SANDIFORD Giorgio. . .	giug. 1917	agosto 1917	—
Maggiore	VIANCINI Flaviano . . .	sett. 1917	ottob. 1917	Prigioniero
Id.	LIVERANI Antonio . . .	nov. 1917	al termine della guerra.	

*II Battaglione*

Ten. Col.	PADOVANI Riccardo . .	magg. 1915	magg. 1916	—
Maggiore	GALDI Michele . . . . .	giug. 1916	sett. 1916	—
Capitano	CALABRESE Pasquale . .	sett. 1916	marzo 1917	—
Maggiore	BUCCIARELLI Adolfo . .	magg. 1917	agosto 1917	—
Id.	VELTRONI Giuseppe . .	sett. 1917	al termine della guerra.	

*IV (poi III Battaglione)*

Maggiore	PORZIO Alfredo . . . . .	magg. 1915	nov. 1915	—
Id.	BERNARDI DELLA ROSA Gino . . . . .	nov. 1915	agosto 1917	—
Capitano	MOTTA Giuseppe . . . . .	agost. 1917	ottob. 1917	—
Maggiore	CAMPINI Giovanni . . .	15-10-1917	al termine della guerra.	
Maggiore	LONI Raffaello . . . . .	. . . . .	18- 8-1917	Cad. sul campo

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1915.

Dal 24 maggio al 31 dicembre (Tezze — Grigno — Strigno — Torrente Maso — M. Setole — M. Valpiana).

Anno 1916.

Dal 1° gennaio al 23 aprile (M. Setole — M. Valpiana — Volto — S. Osvaldo — M. Carbonile — M. Collo — M. Broi).

Dal 24 aprile al 22 maggio (Conca Tesino — Grigno).

Dal 23 maggio al 31 dicembre (M. Levere — M. Civaron — Ospedaletto — Strigno — Spera — Samone — M. Cima — Prima lunetta — Forcella Magna).

Anno 1917.

Dal 1° gennaio al 14 agosto (Strigno — Samone — M. Cima — Forcella Magna).

Dal 15 agosto al 2 settembre (Pavia — Udine — Ravne — [Bainsizza]).

Dal 3 al 30 settembre (Altipiano della Bainsizza — q. 800 di Madoni — Na Kobil-Caverna).

Dal 1° al 26 ottobre (Zona fra Bate e Ravne — Cà delle Vallade).

Dal 27 ottobre al 4 novembre (q. 383-502 [Plava] — S. Giorgio di Brazzano — Pozzuolo del Friuli — Pozzecco — Gallariano — Tagliamento).

Dal 5 novembre al 31 dicembre (Piazzuola sul Brenta — Zona fra Taro e Baganza).

Anno 1918.

Dal 1° gennaio al 9 giugno (Zona fra Taro e Baganza — Lago di Garda e Goito).

Dal 10 giugno al 19 ottobre (Coni Zugna — Passo Buole — Cima Levante).

Dal 20 ottobre al 4 novembre (Sabionara — Carmignano di Brenta — Pozzeleone).



RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
	Anno 1915 . . . . .	7	8	—
Id. 1916 . . . . .	11	1	—	29
Id. 1917 . . . . .	8	19	3	11
Id. 1918 . . . . .	4	10	5	24
TOTALI . . . . .	mesi 31 e giorni 8		mesi 10 e giorni 4	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	83° REGGIMENTO						84° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
<b>1915</b>												
Settore Val Sugana (24 maggio-22 dicembre) . . . . .	1	2	—	7	25	2	1	—	1	6	17	3
<b>1916</b>												
Val Sugana (1° gennaio-18 aprile) . . . . .	7	3	9	23	178	170	10	11	5	40	155	184
Controffensiva in Valsugana (1° maggio-31 dicembre) . . . . .	7	12	12	67	277	86	1	1	—	21	94	52
Totale anno 1916 . . . . .	14	15	21	90	455	256	11	12	5	61	249	236
<b>1917</b>												
Valsugana - 11ª battaglia dell'Isonzo - ripiegamento sul Piave (a)	9	34	—	58	622	69	7	16	2	56	300	60
<b>1918</b>												
Settore in Val d'Adige (10 giugno-19 ottobre).	—	4	—	10	26	—	2	3	1	21	96	—

(a) Dalla relazione della Commissione interrogatrice ufficiali prigionieri, risulta che durante la ritirata dall'Isonzo al Piave, furono catturati dal nemico 27 ufficiali dell'83° fanteria e 16 ufficiali dell'84° fanteria.

RIEPILOGO GENERALE.

LOCALITÀ E DATA	83° REGGIMENTO						84° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
Anno 1915. . . . .	1	2	—	7	25	2	1	—	1	6	17	3
Id. 1916. . . . .	14	15	21	90	455	256	11	12	5	61	249	236
Id. 1917. . . . .	9	34	—	58	622	69	7	16	2	56	300	60
Id. 1918. . . . .	—	4	—	10	26	—	2	3	1	21	96	—
TOTALE GENERALE.	24	55	21	165	1128	327	21	31	9	144	662	299